

SAGGIO DI FINE ANNO: ALUNNI INDIRIZZO MUSICALE



Esperienze significative in campo musicale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che, attraverso un coinvolgimento creativo in un fare operativo, hanno sviluppato gradualmente la capacità di esternare emozioni attraverso la musica con l'uso degli strumenti. La pratica musicale, intesa come mezzo di integrazione delle diverse componenti della personalità e di sviluppo dei processi di esplorazione e apprendimento nella condivisione di contesti esperienziali, ha coinvolto gli alunni in una performance all'interno della scuola di alto profilo qualitativo. Due ore di musica carica di emozione che ha dato merito a docenti e alunni per l'ottimo lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Si ringraziano i docenti di strumento:

Prof. Angelo Ciura (Violino) - Prof. Vincenzo Fanelli (Flauto traverso) - Prof. Michele Liso (Chitarra) - Prof.ssa Marinella Renna (Pianoforte) - Prof. Vitantonio Caroli (Pianoforte)

Ins. A. Ruta

Sommario

Saggio di fine anno: indirizzo musicale	p. 1
Saluto del dirigente	
Visita al porto di Barletta	p. 2
La mia gita con la scuola a...	p. 3/4
La settimana delle scienze	p. 5/6
L'angolo dell'informatica	p. 7
Pon "Canne della Battaglia..."	p. 8
Pon "Dal disegno al...3D"	p. 9
Redence, reuse, recycle	p. 10
Have a party...	p. 11/12/13
La cultura del mare	p. 14
Festa dello sport	p. 15/16
Obiettivo esame in clii	p. 17
Il bello del nostro rifiuto...io llo so	p. 18
Concorso per la pace/Saluti della redazione	p. 19

Buone vacanze dal dirigente scolastico



Sono molto soddisfatta per il lavoro della redazione del giornale Ciak si scrive... Le ricche e interessanti rubriche hanno fatto conoscere le numerose attività svolte in quest'anno scolastico. Attraverso gli articoli traspare professionalità e cuore. Questo è stato un anno intenso di iniziative e soddisfazioni. Per il prossimo anno la redazione seguirà un corso di formazione per specializzarsi nella scrittura giornalistica. Ringrazio tutti quanti hanno dato disponibilità e tempo per il successo del nostro giornale on line. Buone vacanze!

Il dirigente scolastico: Prof.ssa Rosa Carlucci

VISITA AL PORTO di Barletta

Le classi 1^A, 1^C e 1^D, accompagnate dai rispettivi docenti, nell'ambito del progetto "La cultura del mare" promosso dall'Associazione Storia Patria sezione di Barletta, hanno vissuto una interessante giornata presso il porto di Barletta e la lega navale. Guidati dal maresciallo Monopoli della capitaneria di porto di Barletta, i ragazzi hanno potuto conoscere la realtà portuale ed entrare in contatto con aspetti poco conosciuti del nostro mare. La mattinata si è conclusa con una breve visita alla lega navale.

Ancora una volta il nostro Istituto, sempre attento a realizzare una didattica laboratoriale e collegata al territorio, ha permesso ai nostri alunni di vivere una giornata di scuola attiva e coinvolgente.

Ecco i loro racconti e riflessioni...

Prof.ssa Amalia Campese



Il porto di Barletta

Il giorno 17 maggio io con la mia classe 1^C, accompagnati dalle professoresse Amalia Campese e Rosanna Carpentiere, ci siamo recati al porto e alla lega navale, per scoprire nuove cose sul nostro mare.

A spiegarci l'importanza e funzione del porto è stato un ufficiale della guardia costiera, che con la sua spiegazione molto dettagliata sulla funzione del porto ci ha fatto scoprire cose nuove.

Il nostro porto è artificiale, cioè è stato interamente costruito dall'uomo ed è formato da due bracci, uno di levante, che non viene usato e uno di ponente, distanti tra loro 450 metri.

La massima profondità del mare è di 6,60 metri, però all'ingresso del porto si sono accumulati molti detriti che hanno sollevato il livello a circa 4 metri, perciò le navi molto grandi non possono entrare.

Tra le molte cose interessanti abbiamo visto i silos dove le navi scaricano il grano la benzina e il cemento, prodotto dalla nostra cementeria e destinato ad essere venduto in molti paesi. Queste strutture sono molto importanti perché sostengono il commercio del porto di Barletta. Lungo il percorso nel porto abbiamo visto il faro napoleonico, costruito nel 1806 durante il regno di Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e re di Napoli. Ha la forma di una lanterna con finestre circolari come gli antichi vascelli. Sulla facciata c'è scolpita una madonnina "Stella di mare". Questo faro è stato usato fino al 1959 quando è andato in vacanza perché sostituito dal nuovo faro tuttora in funzione.

Dopo aver appreso tante cose interessanti sul porto di Barletta, abbiamo fatto una veloce merenda per poi recarci alla lega navale, dove abbiamo visto le barche usate dai pescatori.

Così siamo tornati a scuola soddisfatti e contenti di questa visita.

Alessandro Giannini 1^C
(SCUOLA SECONDARIA)

La visita al Porto

Venerdì 17 Maggio, tutta la nostra classe 1^C si è recata al porto di Barletta per visitarlo. Alle 9:15 siamo partiti e appena arrivati un capitano della Lega navale ha fatto da guida e ci ha mostrato tutte le relative parti del porto.

Innanzitutto ci ha detto che il porto è un luogo molto controllato, perché dal mare può arrivare chiunque, anche persone pericolose. Specie dopo l'attentato del 2011 alle torri Gemelle, i controlli sono più severi.

Ci ha raccontato che prima nel porto si accedeva tranquillamente, invece adesso bisogna avere un permesso speciale, che la nostra scuola ha dovuto chiedere per farci entrare. Infatti ci sono vari punti controllati da marinai, per non fare entrare persone non addette ai lavori.

Dopo questa interessante preme-

sa, il capitano ci ha mostrato i granai, ed enormi recipienti, i silos, contenenti vari tipi di grano e contenitori della benzina e del petrolio.

Nel porto era ormeggiata una nave proveniente da Panama, che trasportava il grano. Dopodiché siamo andati al faro napoleonico e a fare merenda. Poi siamo andati a vedere le barche alla Lega Navale.

Insomma... È stata una bellissima gita dove ci siamo divertiti e abbiamo imparato tanto tanto.

Giorgia Chiarulli, Daniela Digiovanni, Antonio Dimonte

Classe 1^A C
(Scuola Secondaria)



Un'interessante visita al porto di Barletta

Venerdì 17 Maggio 2019, con la mia classe e altre due classi prime della nostra scuola, siamo andati a visitare il porto di Barletta, accompagnati dalle professoresse Iole Caramuta e Antonietta Lanotte.

Giunti al porto abbiamo conosciuto la nostra guida ovvero il maresciallo Monopoli che ci ha spiegato quali sono le attività che vi si svolgono. Per cominciare ci ha detto che il porto è sorvegliato dalla Guardia di Finanza. Ci ha indicato poi dei silos bianchi, alcuni più alti che contenevano carburante e altri più bassi che contenevano petrolio. Ci ha spiegato che in caso di incendio, oltre ai Vigili del Fuoco, intervengono le Guardie del Fuoco che sono vigili del fuoco che operano solo nel porto.

Il nostro è un porto commerciale. Negli anni scorsi la sua attività era legata alle saline di Margherita di Savoia e alla cementeria di Barletta, ma anche oggi vi arrivano molte navi. Proprio mentre eravamo lì c'era la nave "Neptun" che doveva scaricare 6.000 tonnellate di grano. Abbiamo anche visto una grande bilancia che serviva per controllare il peso della merce portata dalle navi.

Proseguendo la visita abbiamo infine ammirato, proprio vicino al molo dove attraccano le navi, il Faro fatto costruire nel 1807 da Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e successivamente decorato con una Madonnina chiamata Stella del Mare.

Abbiamo trascorso una bella giornata al porto di Barletta. È stata una visita molto interessante ed emozionante. Abbiamo però provato un po' di tristezza alla vista del faro. Da molti anni non è più utilizzato e poiché è in abbandono ci piacerebbe tanto che venisse restaurato.

Vincenzo Maffione, Antonio Pio Simone
Classe I A (Scuola Secondaria)

“Una interessante e piacevole esperienza”

Il giorno 3 Maggio sono andata in viaggio ad Egnazia con la mia classe e le altre classi prime della mia scuola. Siamo partiti alle 7 circa ed è stato per me un viaggio un po' lungo, ma nell'autobus ci siamo divertiti molto: abbiamo parlato, riso e scherzato tra di noi e con i professori.



Arrivati ad Egnazia, ci ha accolto una guida che, prima di entrare nel museo, ci ha accompagnato nell'area archeologica. Ci ha fatto visitare l'acropoli, le terme e la

necropoli, risalenti a varie epoche, soprattutto messapica e romana. È stato molto emozionante perché sono entrata per la prima volta in una tomba a camera in cui venivano deposti i corpi dei defunti. Erano ancora visibili degli affreschi. Abbiamo visto anche la Via Traiana che univa Roma a Brindisi, passando appunto per Egnazia. Ciò che mi è piaciuto di più però è stato il laboratorio a cui abbiamo partecipato dopo pranzo. Abbiamo dipinto dei piccoli vasi uguali a quelli antichi, proprio come facevano gli uomini di quell'epoca. Io il mio l'ho dipinto utilizzando il colore nero, bianco e giallo. Successivamente abbiamo comprato dei piccoli souvenir per noi e i nostri familiari e ci siamo rimessi in viaggio per ritornare a Barletta. Durante il tragitto ci siamo fermati ad un autogrill per mangiare un buon gelato e assaporare gli ultimi momenti di questa gita.

Alle 17.30 circa siamo arrivati a casa. Personalmente mi sono sentita soddisfatta e gratificata dalla giornata trascorsa. Non dimenticherò mai questa esperienza anche perché è stata la prima che ho vissuto con la mia classe e sono stata davvero molto bene.

Alessia Cafagna
Classe I A

(Scuola Secondaria)



La mia gita con la scuola a...

Le classi 1 C e 2 C, accompagnate dalle prof. sse Amalia Campese, Rosanna Carpentiere, Antonietta Lanotte e Anna Murolo, oggi hanno vissuto una entusiasmante giornata. I ragazzi hanno partecipato ad una lezione di cittadinanza attiva presso la Sala Consiliare della Regione, dove hanno potuto simulare la discussione di una proposta di legge, nell'ambito del progetto “Nel cuore della Democrazia”.

La seconda parte della giornata li ha visti protagonisti di un laboratorio sull'acqua e sulle sue proprietà, presso la Cittadella della Scienza. Un'altra pagina di scuola attiva e coinvolgente per i nostri alunni.

Questi i loro racconti...

Prof.ssa Amalia Campese

GITA A BARI

Lunedì 13 maggio io e la mia classe siamo andati in gita a Bari per vedere il palazzo della Regione e la cittadella della scienza. Alle 8:30 arrivò il pullman presso la Bufala e ci metteremo nei posti di

dietro mentre la 2^aC era disposta avanti. Dopo 1 ora circa arrivammo al palazzo della Regione e facemmo uno spuntino. Appena entrati c'era una signora che ci ha guidati verso una biblioteca dove ci hanno dato una cartellina che al suo interno conteneva dei poster, alcuni libri, un taccuino, una penna



blu, una bussola che ci ha spiegato la signora è una metafora che vuole augurarci di saperci orientare nella vita. Dopo questo siamo andati nell'aula consiliare dove abbiamo simulato la scelta di una nuova legge che si basava sulla pulizia delle strade e di inserire in



città più spazi verdi sia per bambini che per cani. Dopodiché siamo andati alla cittadella della scienza dove abbiamo pranzato in una mensa e poi siamo andati in un laboratorio dove abbiamo testato la densità dei liquidi: abbiamo messo 5 liquidi e abbiamo visto qual era il più denso in base a dove si fermava il cubo di materiale differente. Dopodiché siamo andati a vedere degli esperimenti realizzati da scienziati nell'antichità. È stata una gita bellissima dove mi sono divertita molto.

Daniela Digiovanni

1^a C (Scuola Secondaria)

UNA GIORNATA A BARI

Lunedì 13/05/2019 con i miei compagni, le professoresse Amalia Campese e Rosanna Carpentiere, e la 2^AC siamo andati al Palazzo della Regione e alla Cittadella Della Scienza a Bari. Siamo Partiti alle 8:30 e dopo aver fatto l'appello e siamo partiti e arrivati alle 9:30. Scesi dal pullman abbiamo fatto un piccolo spuntino e poi siamo entrati nel Palazzo dove una ragazza, la bibliotecaria, ci ha fatto da guida.

Ci hanno dato delle cartelline in cui dovevano scrivere cos'era se-

condo noi la democrazia e la politica. Ognuno di noi ha scritto un aggettivo.

Poi siamo andati nella Sala Consiliare dove abbiamo preso i posti dei consiglieri, del presidente, io ero l'avvocato ed ero seduta vicino al Presidente, dei vice presidenti ed abbiamo fatto finta di decidere su una proposta di legge che riguardava l'ambiente. E' stato davvero divertente oltre che istruttivo!

Abbiamo incontrato Ruggiero Mennea il quale ci ha fatto l'autografo.

Usciti dal Palazzo siamo andati sul pullman per andare alla Città della Della Scienza dove abbiamo prima mangiato poi siamo andati a fare laboratorio sull'acqua e degli esperimenti.

Infine siamo tornati sul pullman e siamo partiti per Barletta.

Quella giornata non la scorderò mai perché mi sono divertita tantissimo.

Ricorderò per sempre quando ho incontrato Ruggiero Mennea.

Elisa Campese 1^A C
Scuola Secondaria

La mia gita con la scuola a...

Relazione sulla gita a Bari: Palazzo della Regione e alla Cittadella della Scienza

Il giorno Lunedì 13 Maggio, tutti gli alunni della mia classe 1C ci siamo recati con la classe 2C al Palazzo della Regione e alla Cittadella della Scienza, situate a Bari. L'incontro è stato in via Regina Margherita, dove siamo partiti alle 8.30 e circa. La mia classe quando è salita sul pullman si è seduta dietro, mentre la 2C al centro e le professoresse avanti.

Arrivati a destinazione, abbiamo fatto merenda e poi siamo entrati nel Palazzo dove una guida ci ha parlato di questo posto e abbiamo fatto un gioco e ci hanno regalato una cartellina con dentro tante cose.

Poi siamo andati nella Sala Consiliare, dove, anche in questo caso, abbiamo eseguito un gioco e un Assessore di Maggioranza di nome Ruggiero Mennea ci ha fatto un autografo.

Dopo tutto ciò, siamo di nuovo saliti sul pullman e ci siamo incamminati verso la Cittadella della Scienza dove, dopo aver mangiato, una guida ci ha portati in un laboratorio in cui abbiamo osservato la densità di diversi liquidi (sapone, sciroppo, acqua colorata blu, alcol e olio). Abbiamo messo nei liquidi dei quadrati di diversi materiali, come legno, plastica e cera, e abbiamo notato che, a causa del loro peso, alcuni di essi galleggiavano, mentre altri si posavano sul fondo del recipiente. In seguito, abbiamo potuto visionare



alcuni strumenti inventati da alcuni dei più grandi scienziati del passato. Alle 16.30 siamo ritornati a Barletta.

Nonostante io avessi già visto la Cittadella l'anno scorso durante la gita scolastica alle scuole elementari, questa giornata è stata bella perché mi sono divertito insieme ai miei compagni di classe e ho imparato tante cose nuove-

Antonio Dimonte 1 C
(Scuola Secondaria)

La Settimana della Scienza

CLASSI

1^A 2^A e 3^A D (secondaria)

Durante la "Settimana della Scienza", organizzata dal 13 al 17 maggio, gli alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria, hanno approfondito il tema di una corretta alimentazione, partendo proprio dalla colazione.

Oltre all'incontro con l'esperto, Dott.ssa Cristina Dinoia, dietologa e nutrizionista allo sport, i ragazzi hanno potuto arricchire la propria formazione scientifica attraverso una serie di esperienze laboratoriali, che li ha coinvolti personalmente ed entusiasmati.

Curiosità, osservazione, sperimentazione e ragionamento alla base di ogni attività proposta in classe.

Prof.ssa Anna Lisa Lanciano

La settimana della scienza

Il 13 Maggio 2019, presso la Scuola Secondaria dell'I.C. Musti-Dimiccoli, nell'ambito della "Settimana della Scienza", si è tenuto un incontro con la dottoressa Cristina Dinoia, dietologa e specializzata alla nutrizione dello sport, per approfondire l'importanza di una sana alimentazione. All'incontro, coordinato dalla prof.ssa Lanciano, hanno partecipato le classi 1^AD e 2^AD.

È stato un momento di approfondimento molto interessante e coinvolgente: non è stata una lezione classica, ma una lezione in cui noi alunni abbiamo potuto partecipare attivamente, facendo numerose domande e chiarendo dubbi circa le nostre abitudini alimentari.

Abbiamo scoperto tante cose nuove...cominciando dalla colazione!

Innanzitutto l'esperta ci ha confermato l'importanza della colazione, che in sua assenza è causa di "ipoglicemia da digiuno", che da numerosi studi, si è visto essere correlata all'aumento di obesità... quindi NON fare colazione, FA ingrassare!

Dobbiamo fare sempre la colazione, in modo da assumere i principi nutritivi utili a fornire energia per la nostra mattinata a scuola: latte e cereali (o fette biscottate o biscotti secchi) è la colazione ideale. Inoltre, bisogna variare sempre l'alimentazione e bere almeno un litro e mezzo d'acqua al giorno. È meglio evitare gli alimenti salati e soprattutto il sale!

Volete un beneficio al vostro corpo?

Una lenta masticazione porta a far

si che il segnale di sazietà arrivi velocemente al nostro cervello portando un beneficio al nostro corpo e soprattutto ...alla nostra "linea"! Quindi...mastichiamo len-



tamente e con accuratezza il cibo!

Abbiamo scoperto che non esistono cibi e bevande che fanno ingrassare o dimagrire, ma dipende dall'uso che ne facciamo. In particolare, il succo di ananas, che sui social si diceva facesse dimagrire, in realtà non è così. Nel "gambo" dell'ananas, la parte che scartiamo, è presente la *bromelina*, una sostanza che aiuta il metabolismo, ma non fa dimagrire.

Consultando la dietologa abbiamo sfatato un mito: "È vero che il latte vaccino fa male?" La risposta è "no", perché il latte vaccino



è un alimento completo, cioè contiene tutti i principi nutritivi, e con il calcio, rafforza ossa e denti. Però in alcuni casi può causare problemi se assunto da persone con intolleranze o allergie al lattosio. In entrambi i casi, queste persone non hanno un enzima importante per la sua digestione. Non venendo digerito, rimane nello stomaco, producendo così fastidiosi disturbi gastrointestinali e gonfiore.

Quando si parla di alimentazione, bisogna dare particolare attenzione ai "disturbi alimentari" come la bulimia, l'obesità e l'anoressia, molto frequenti tra noi adolescenti.

L'anoressia è una malattia inizialmente psichica: chi è anoressico è convinto di essere sempre grasso ed ha una visione distorta del proprio corpo (*dismorfofobia*); successivamente, iniziando a saltare i pasti e a non mangiare, la malattia sfocia in un deperimento fisico. La cosa più importante è chiedere aiuto e avere l'appoggio dei familiari, perché questo disturbo può portare anche alla morte.

Abbiamo scoperto che l'alimentazione vegana non è completa: i vegani non mangiando carne, uova e pesce, per assumere tutti i principi nutritivi dovrebbero prendere degli integratori come la vitamina B 12, che è fondamentale nell'assorbimento del ferro.

Infine per evitare gli attacchi di fame, dovremmo suddividere le kcal necessarie per la nostra giornata sempre in cinque pasti: colazione, spuntino, pranzo, merenda e cena. Quindi saltare pasti NON aiuta la nostra linea!

**Angela Alina Lanotte,
Sofia Anna Maffei,
Angelica Maria Rita Virgilio**

Classe 2^AD (Scuola secondaria)

La Settimana della Scienza

CLASSI

1^A, 2^A e 3^A D

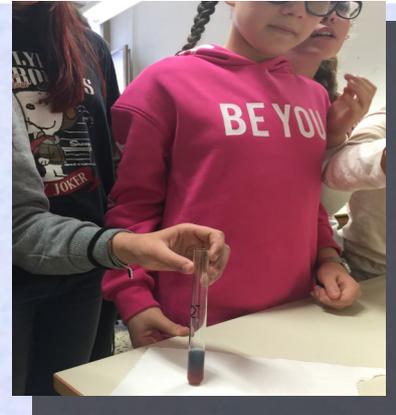
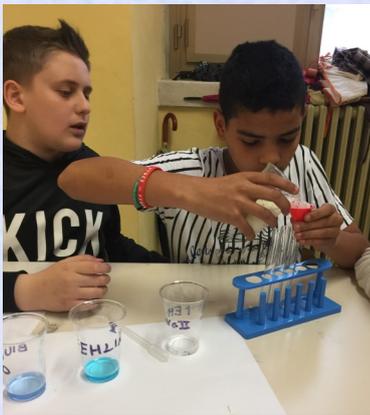
(Scuola Secondaria)

Le nostre attività laboratoriali ...

Titolo esperimento

"Il latte ...un alimento completo!" - CLASSE 2^{AD}-

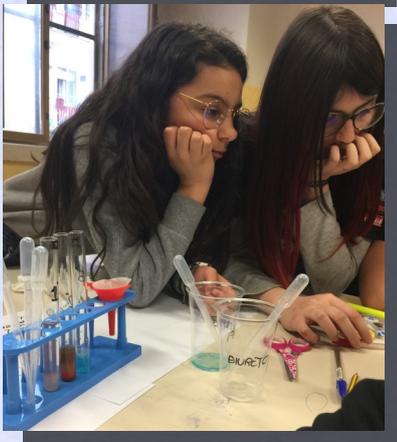
Scopo: separare e riconoscere le componenti nutritive presenti nel latte: grassi, zuccheri, proteine, acqua.



Titolo esperimento

"Cellule ANIMALI vs cellule VEGETALI" - CLASSE 1^{AD}-

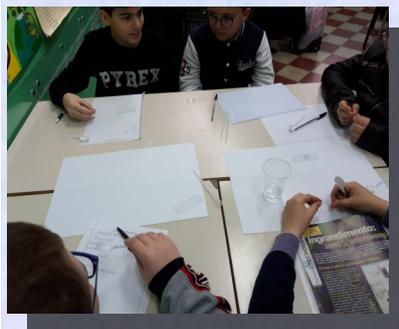
Scopo: saper riconoscere caratteristiche e parti fondamentali di cellule animali e vegetali al microscopio.



Titolo esperimento

"Il dna" - CLASSE 3^{AD}-

Scopo: saper riconoscere parti fondamentali del Dna per poterlo riprodurre in modellini utilizzando diversi materiali: lego, caramelle, mollette...





L'Angolo dell'Informatica

di Peppe Di Pierro 2^a D scuola secondaria



Salve a tutti e bentornati nell'angolo dell'informatica. Oggi purtroppo sono da solo, ma dal prossimo anno scolastico sicuramente sarò affiancato da alcuni miei compagni di classe che collaboreranno con me alla stesura degli articoli di questa rubrica. Ringrazio ancora Grazia Mascolo e Michele Lattanzio per il prezioso contributo che mi hanno fornito per la scrittura dei due articoli su Sweet Home 3d pubblicati nei numeri di aprile e maggio. Oggi vi parlerò di "Documenti di Google", un programma gratuito, basta disporre di un account Gmail, semplice da usare ma soprattutto ricco di strumenti davvero utili. In particolare, vi descriverò una funzione salvatempo per redigere documenti molto lunghi. Se non siete velocissimi a digitare con la tastiera, se un piccolo infortunio vi impedisce di stare seduti al pc o di utilizzare le dita, se siete particolarmente stanchi, e, non meno importante, se siete disgrafici, questa è la soluzione che fa per voi. Qualcuno ora si chiederà: ma che sta dicendo Peppe? Sta parlando di qualcosa di utile anche per quelle persone che per un qualsiasi motivo hanno difficoltà a scrivere al computer? Sì, e il motivo è semplice: anch'io in questo momento sto utilizzando questa funzione di Google Documenti, senza affaticarmi e riducendo i tempi di scrittura, visto che ho poco tempo a disposizione per consegnare il mio articolo. Lo so che vi sembrerà strano ma è davvero utile! Adesso però non perdiamoci in chiacchiere e iniziamo! Per prima cosa, dovete loggarvi con il vostro account Gmail. Attenzione però: fatelo aprendo il browser Google Chrome, l'unico compatibile con questa funzione di Documenti di Google; se utilizzerete un altro browser come Mozilla Firefox o Internet Explorer non sarà possibile usare la digitazione vocale di questo software. Entrati nel vostro account, cliccate su *Drive*, poi sul pulsante *Nuovo* e infine su *Documenti di Google*. Quando sarà visibile il classico foglio dell'editor, dal menù *Strumenti*, selezionate *Digitazione vocale...* A questo punto cliccando sull'icona del microfono che si vedrà in alto a sinistra si attiverà la digitazione vocale e ciò

che pronuncerete si trasformerà in testo. Ovviamente sarà preferibile usare un buon microfono esterno collegato al computer, ma può andare anche bene quello incorporato nel portatile. Per inserire gli opportuni segni di punteggiatura al testo basta utilizzare le corrispondenti espressioni verbali:

Virgola;

Punto;

Punto esclamativo;

Punto interrogativo;

Nuova riga, per andare a capo continuando il paragrafo;

Nuovo paragrafo, per andare a capo iniziando un nuovo paragrafo.

Ricordatevi di cliccare sull'icona del microfono sia per attivarlo, quando dovete dettare, che per disattivarlo, altrimenti l'editor continuerà a scrivere tutto ciò che direte, anche quello che non serve per la vostra relazione. Per scoprire altre informazioni su questo strumento vi invito a leggere la breve, ma esaustiva, guida che è possibile attivare aprendo il menù *Guida*, in alto a destra, e cliccando su *Guida di Documenti*. Una curiosità che probabilmente non sapete: i digitatori vocali esistono da parecchi anni; i primi erano a pagamento e potevano arrivare a costare diverse centinaia di euro. Oggi ce ne sono tantissimi e per tutte le esigenze, dai software professionali che costano diverse decine di euro ai servizi online, come Documenti di Google, che funzionano direttamente dal browser e sono completamente gratuiti. Bene, abbiamo visto come Google Documenti può essere uno strumento utile e versatile. Io lo consiglio a tutti coloro che utilizzano il pc per scrivere, come gli insegnanti, gli assistenti amministrativi e, perchè no, anche gli studenti, soprattutto quelli che hanno difficoltà di scrittura e DSA.

Detto questo, vi ringrazio per aver seguito la mia rubrica fino ad oggi. Vi aspetto altrettanto numerosi il prossimo anno scolastico. Ciao e buone vacanze!

PON: "Canne della Battaglia, dall'archeologia all'ambiente"

Il 10 maggio 2019 è stato il giorno in cui si è concluso il progetto PON dal titolo: "Canne della Battaglia, dall'archeologia all'ambiente, tra tesori, sapori e paesaggio", con un grande evento che si è tenuto direttamente presso il sito archeologico a Canne.

Per l'occasione, una nutrita fetta della nostra comunità scolastica, si è trasferita sul posto, dove gli alunni sono stati protagonisti di un vero e proprio compito di realtà, poiché hanno presentato a genitori e turisti quanto appreso attraverso cinque moduli.

In particolare nel modulo "Dal latino all'inglese per

veicolare il patrimonio locale al cittadino del mondo", tenuto dalle prof.sse Amalia Campese, in qualità di esperta, Concetta Maiurro, in qualità di tutor e Rossella Capuano, quale figura aggiuntiva, gli studenti, tutti di terza media, si sono dedi-



cati alla conoscenza, alla comunicazione e alla divulgazione delle bellezze di Canne della Battaglia, luogo di cui hanno fatto 'parlare le pietre'.

Il PON ha coinvolto e impegnato gli al-

lievi su due fronti: da una parte l'avviamento allo studio della lingua latina, come lingua viva e strumento utile per potenziare l'educazione linguistica e le capacità logico- astrattive; dall'altra la conoscenza del patrimonio storico-archeologico del sito di Canne della Battaglia, a partire dalla storia della famosa battaglia, da cui il sito prende il nome, per giungere alla lettura di iscrizioni presenti

su colonne, cippi miliari, are funerarie, basi votive, che poi gli alunni hanno tradotto in italiano e in inglese, per veicolare le conoscenze acquisite al cittadino del mondo.

Il corso, volto a migliorare le 'competenze chiave', ha utilizzato strategie innovative e strumenti didattici multimediali, quali monitor interattivo, aula informatica, programmi quali publisher.

Durante l'evento a Canne, gli alunni, dopo aver mostrato il power point realizzato durante il corso, e dopo la visione di un video con i momenti salienti, si sono trasformati in gui-

de turistiche, che, durante il percorso lungo il decumano, hanno letto in latino, e poi tradotto in italiano e in inglese le iscrizioni presenti su vari reperti, per trasmettere ai turisti del mondo, nel nostro caso i genitori, quanto appreso.

A conclusione del percorso, gli alunni hanno distribuito ai presenti i pieghevoli realizzati in laboratorio informatico e dei proverbi latini, perle di antica saggezza, tradotti in italiano.

Insomma gli alunni del nostro Istituto hanno vissuto una giornata scolastica entusiasmante e unica, all'insegna della diffusione della cultura e dell'educazione al Territorio.



Prof.ssa
Amalia Campese

Pon: "Dal disegno al ...3D"

Mancano poche ore di lezione alla conclusione del PON "Dal disegno al 3D": sono state ore molto interessanti e istruttive durante le quali abbiamo raggiunto gli obiettivi preposti, grazie anche all'aiuto del nostro esperto Prof. Marzocca, sempre pronto ad aiutarci!

Durante il corso abbiamo imparato ad usare una stampante 3D (o perlomeno ci abbiamo provato!), progettando oggetti da stampare per poi essere utilizzati. Abbiamo infatti realizzato per la "Festa dell'Europa", che si è tenuta a scuola il 30 Aprile, dei gadgets da distribuire ai genitori e alle autorità invitati: ciascuno di noi ha progettato dei portachiavi con il programma "Tinkercad", che abbiamo poi stampato nei colori azzurro e giallo! Questa è stata la parte più impegnativa e per certi versi anche divertente! Vedere realizzare un oggetto che ho progettato personalmente, è stata una bella soddisfazione!

Quindi oltre all'uso della stampante 3D, abbiamo imparato a progettare gli oggetti che utilizziamo nella realtà quotidiana, imparando ad osservarne attentamente la forma, per poi riprodurli ed infine stamparli in 3D.

Grazie a questo corso ho scoperto un'altra realtà quella delle "stampanti 3D" e della possibilità di fare progetti aiutandosi con piattaforme online.

Sono del parere che questi corsi servono anche a fare nuove amicizie, a superare la timidezza e a rispettarsi reciprocamente.

In conclusione posso affermare che è stata una bellissima esperienza e che spero di ripetere con un corso più avanzato il prossimo anno. Lo consiglio vivamente ai miei amici!

Maria Sara Spadaro

Classe 1ª D - Secondaria

Queste alcune delle impressioni

raccolte dai ragazzi ...



Questo Pon di stampa in 3D è stato un corso molto istruttivo mi ha insegnato ad usare nuovi programmi e per questo ringrazio tutti i professori e spero che continui anche il prossimo anno...

Maria Sterpeta (classe VF- Primaria)

Questo Pon è stato così istruttivo, interessante e soprattutto divertente che ... non vorrei finisse mai!

Enza (classe 1D- Secondaria)

Questo Pon è stata un'esperienza magica, perché mi sono divertita a stampare tanti oggetti!

Samantika (classe 1A- Secondaria)

La cosa che mi è piaciuta di più è stampare con la stampante 3D tanti oggetti!

Anna (classe 1C- Secondaria)



Frequentando il Pon ho scoperto cose nuove, programmi di cui non sapevo l'esistenza. I docenti sono stati molto disponibili nel momento del bisogno e ci hanno aiutato. Spero che questa esperienza possa essere "assaporata" anche da altri studenti della scuola!

Maria Vittoria (classe 1D- Secondaria)



REDUCE, REUSE, RECYCLE

Al termine dell 'Unita' di Apprendimento "Riflettiamo sull'ambiente" ecco alcuni lavori realizzati dagli studenti di 1^B e 1^C Scuola Secondaria dell'I.C."Musti Dimiccoli", finalizzati alla sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente attraverso il riciclaggio.

1^C

Prof. Angela Corcella



1^B

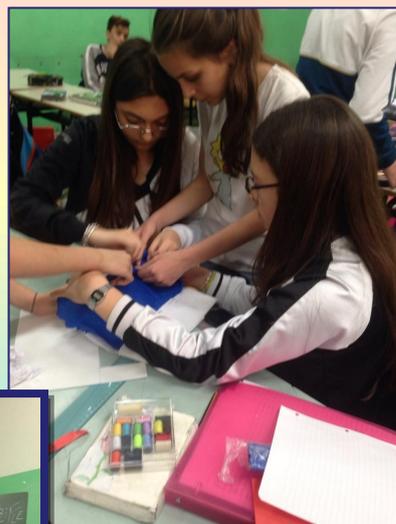
Have a party LET'S GO BANANAS

Al termine dell'Unità di Apprendimento "La salute mela mangio" perchè non organizzare un party di fine anno? Ecco così, alcuni momenti di vita scolastica in cui gli studenti di 2B e 2E Scuola Secondaria dell'I.C. Musti-Dimiccoli" si preparano all'evento.

Prof. Angela Corcella



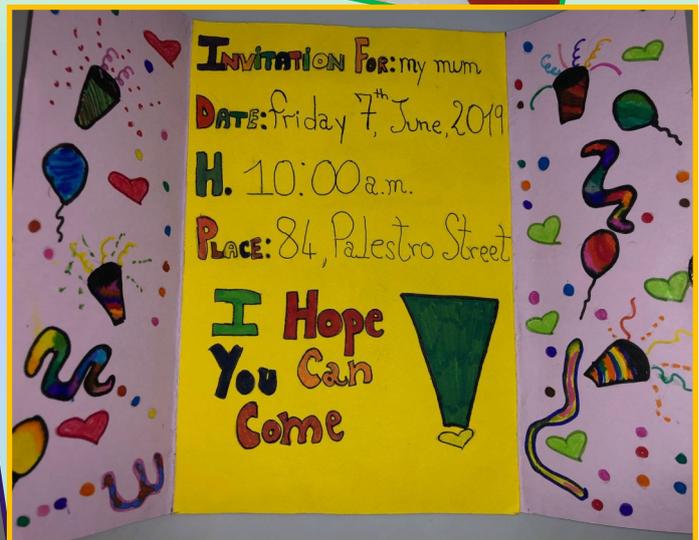
2^E



2^B



Have a party LET'S GO BANANAS



Have a party... Have a trifle... LET'S GO BANANAS

Al termine dell'unità di apprendimento "LA SALUTE ME LA MANGIO" noi studenti di 2^E e 2^B dell'I.C. "Musti-Dimiccoli" abbiamo organizzato un party di fine anno realizzando grembiuli, cappelli, ricette, inviti...in lingua inglese e per un momento ci siamo improvvisati chef preparando realmente un "ENGLISH TRIFLE". Non è stato per niente facile. Abbiamo incontrato tante difficoltà sia nei preparativi che nell'organizzazione dell'evento, ma grazie all'aiuto della nostra professoressa, Angela Corcella, alla collaborazione e all'impegno di noi tutti abbiamo vissuto un'esperienza meravigliosa ed indimenticabile!

Prof.ssa Angela Corcella



La cultura del mare

L'Istituto Comprensivo Musti - Dimiccoli, sotto la guida della nostra dirigente prof.ssa Rosa Carlucci, sempre attenta a creare una rete di legami con associazioni presenti sul territorio, anche quest'anno ha accolto con entusiasmo l'invito rivolto dalla sezione di Barletta" S. Santeramo" della Società di Storia Patria per la Puglia, aderendo al suo nuovo progetto dal titolo "La cultura del mare".



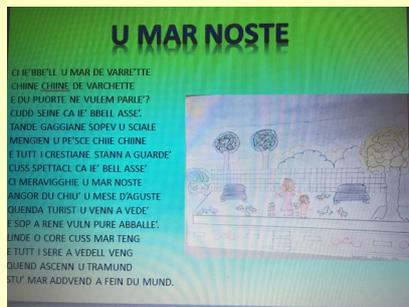
Il progetto, che ha come finalità la tutela e difesa del patrimonio culturale e lo sviluppo della cultura storica della comunità, è in sintonia con le finalità del nostro Istituto che ha, tra i suoi obiettivi principali, quello di trasformare gli alunni in cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non



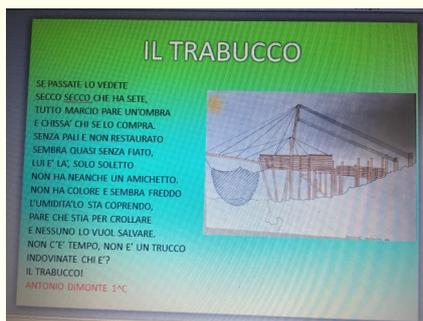
occasionalmente nella protezione dei propri valori, della propria cul-

tura e delle proprie tradizioni, e del territorio.

Il tema del mare è stato



affrontato sotto diversi punti di vista, sia in relazione ai contesti quali il porto, il faro, il trabucco, la lega navale, sia in relazione agli aspetti sociali, come la conoscenza di tradizioni legate alla civiltà del mare, detti, proverbi, tradizioni alimentari e culinarie, mestieri scomparsi, sia in relazione ad aspetti legati all'ecologia e all'ambiente da conoscere e salvaguardare.



Gli alunni delle classi di prima A, C, D, della scuola secondaria, hanno dapprima incontrato a scuola il professor Stellatelli, che con l'ausilio di immagini d'epoca e slide, ha tenuto una lezione sulla storia del porto; successivamente, nel mese di maggio, sono stati accompagnati al porto, dove, guidati dal

maresciallo Monopoli della Capitaneria di Porto, hanno potuto vivere una giornata di scuola attiva e coinvolgente ed entrare in contatto con la realtà portuale.

Il percorso è proseguito tra i banchi di scuola tra letture, racconti e ricerche, attraverso le quali gli alunni, guidati dalle docenti di lettere Iole Caramuta, Amalia Campese e Donatel-



la Pestilli e dalla docente di arte Tiziana Daluiso, sono giunti alla ideazione di testi poetici, leggende, racconti, cartelloni e disegni sugli aspetti del mare che più li hanno coinvolti e affascinati.

Il progetto si è concluso il 5 Giugno, presso la chiesa di S. Antonio, dove gli alunni, applauditi dai genitori, hanno esposto i loro lavori ed hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

Con questa nuova esperienza i nostri alunni hanno potuto aggiungere un altro tassello al mosaico della loro formazione.

Prof.ssa Amalia Campese

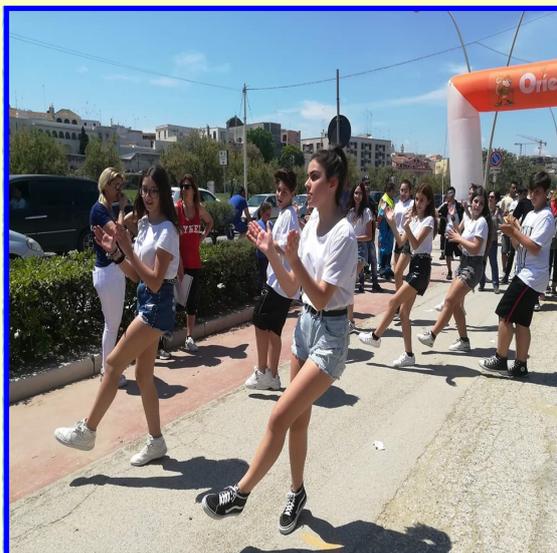
FESTA DELLO SPORT

“Festa dello sport” 4 giugno - presso Lungo mare Pietro Mennea, mattinata all’ insegna dello sport, dello stare insieme e dell’ inclusione. Protagonisti assoluti gli alunni di tre ordini di scuola - Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, referente prof. Enzo Spinazzola, collaboratori ins. A. Occhionorelli , E. Ciannarella, M. Bruno.

“Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce”. Lo sport ci unisce nel diverti-



mento, ci insegna il rispetto degli altri e il lavoro di squadra. Ci unisce nella diversità e nel rispetto dell’ avversario. “Non esiste l’ IO in uno sport di squadra” Tanti talenti impegnati insieme a dare il meglio di sé per il conseguimento di un obiettivo: **LA VITTORIA**. E se poi arriva la sconfitta non importa, dopo una caduta ci si rialza più forti di prima.



Coinvolgenti e ritmate coreografie della 3[^]C, 3[^]D e 3[^]E hanno aperto e chiuso l’evento. Alunni, genitori e insegnanti insieme in una manifestazione che non ha mostrato caratteristiche agonistiche, bensì, soprattutto di gioco e di intrattenimento. Spensieratezza, sabbia, sole e mare sono stati gli ingredienti di una giornata indimenticabile che ha dato a grandi e piccini del nostro istituto la possibilità di divertirsi, lasciando alle spalle ansie e stress di un anno scolastico ormai volto a termine. Si ringrazia il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rosa Carlucci per la progettazione e per l’impegno profuso.

Ins. A. Ruta

FESTA DELLO SPORT

A...mare lo sport

Lo scorso 4 Giugno tutti gli alunni del nostro istituto hanno partecipato alla Festa dello Sport "A...mare lo sport" che si è svolta sulla litoranea di Ponente. Si sono esibiti in danze coinvolgenti e hanno disputato gare avvincenti, il tutto condito da una forte dose di entusiasmo e divertimento. Alcuni alunni della 2^a D, per ricordare ancor più questo momento hanno voluto comporre delle poesie dedicate al loro sport preferito che per alcuni di loro diventa una vera e propria passione.

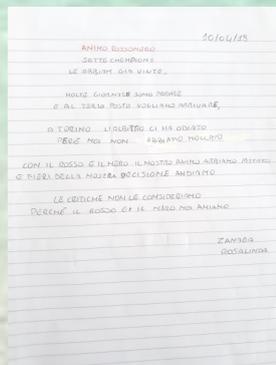
Buona lettura!

Prof.ssa Iole C. Caramuta

Animo Rossonero

Sette chempions
Le abbiám già vinte.
Molte giornate sono passate
E al terzo posto vogliamo arrivare,
a Torino l'arbitro ci ha odiato
però noi non abbiamo mollato.
Con il rosso e il nero il nostro animo
abbiamo pittato
E fieri della nostra fede andiamo.
Le critiche non le consideriamo
perché il rosso e il nero noi amiamo.

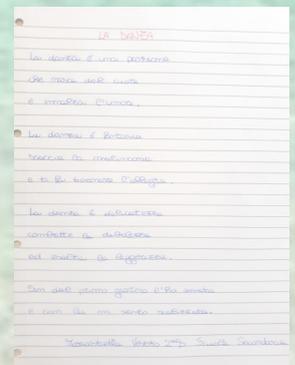
Zaniga Rosalinda



DANZA

La danza è una passione
che nasce dal cuore
e innalza l'umore.
La danza è fantasia
scaccia la malinconia
e ti fa tornare l'allegria.
La danza è delicatezza
combatte la debolezza
ed esalta la leggerezza.
sin dal primo giorno l'ho amata
e con lei mi sento realizzata.

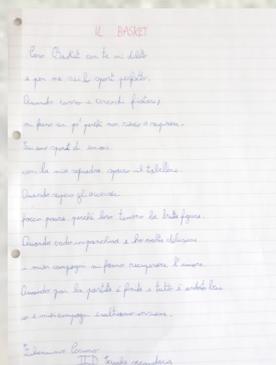
Vestito Mariastella



Basket

Caro Basket con te mi diletto
e per me sei lo sport perfetto.
Quando corro e cerco di fiatare
mi fermo un po' perché non riesco a respirare.
Sei uno sport di unione
con la mia squadra spacco il tabellone.
Quando supero gli avversari faccio paura
perché loro temono la brutta figura.
Quando vado in panchina e ho molta delusione
i miei compagni mi fanno recuperare l'umore.
Quando poi la partita è finita e tutto è andato bene
lo e i miei compagni esultiamo insieme

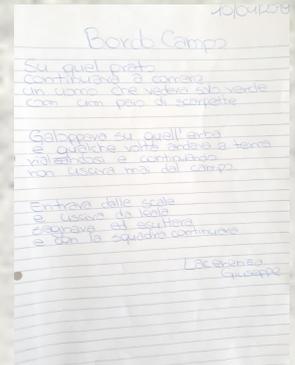
Filannino Cosimo



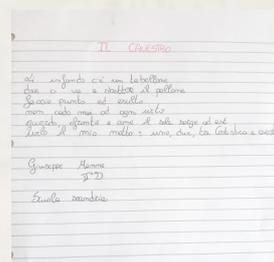
BORDO CAMPO

Su quel prato
Continuava a correre
Un uomo che vedeva solo verde
Con un paio di scarpette
Galoppava su quell'erba
E qualche volta andava a terra
Rialzandosi e continuando
Non usciva mai dal campo
Entrava dalle scale
E usciva da leale
Segnava ed esultava
E con la squadra lui lottava

Lacerenza Giuseppe



Il canestro
lì in fondo c'è un tabellone
dove ci va a sbattere il pallone
faccio punto ed esulto
non cado mai ad ogni urto
guardo, affronto e come il sole sorge ad est
urlo il motto: uno, due, tre
cestistica e avest
Manna Giuseppe

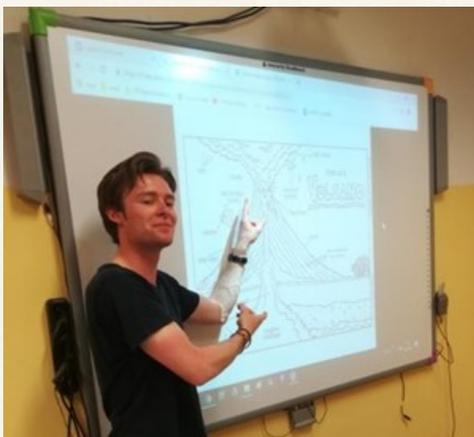


Progetto PON

“Obiettivo Esame in CLIL”

Si è concluso lunedì 10 giugno il progetto PON FSE di “Potenziamento Linguistico e CLIL” dal titolo “Obiettivo Esame in CLIL”. Un modulo ambizioso di 60 ore, a completamento del PON di Cittadinanza Europea, che ha avuto inizio il 25 marzo e a cui hanno partecipato gli alunni della 2[^]D della scuola secondaria di I grado.

Le venti lezioni del progetto sono state tenute dagli esperti madrelingua Jamie McMillan e Andrew Glenholme dell'Accademia Linguistica Internazionale di Barletta, in collaborazione con la docente tutor, prof.ssa Annalisa Picardi e la referente per la valutazione, prof.ssa Concetta Maiurro.



Ha ricoperto il ruolo di figura aggiuntiva, con 20 ore frontali, una per ciascun allievo, Lesley Love, sempre dell'Accademia Linguistica.

Spinti da curiosità ed entusiasmo misti ad un po' di timore, i ragazzi hanno affrontato questo percorso con grande senso di responsabilità, consapevoli della preziosa opportunità di poter migliorare le loro competenze



linguistiche. Non solo, fare lezione con un docente inglese ha permesso loro di sperimentare un approccio e una modalità di insegnamento diver-

si, nonché di sforzarsi maggiormente a comunicare fra loro e con l'esperto nella lingua target.



Una volta superati i timori iniziali le lezioni si sono focalizzate, l'una dopo l'altra, su diversi argomenti delle varie discipline, affrontati secondo la metodologia CLIL, quindi in lingua inglese, al fine di sviluppare sia la conoscenza dei contenuti sia la conoscenza della lingua. Dalla Storia alla Musica, dalle Scienze all'Educazione Fisica, dalla Geografia all'Arte, i contenuti sono stati presentati con l'ausilio della LIM e delle tecnologie digitali che hanno tenuto desta l'attenzione degli alunni, motivati ad apprendere in un contesto didattico più attivo, partecipativo e coinvolgente.



Non sono mancati i momenti di riflessione e studio della lingua, il cui potenziamento ha seguito il programma previsto dal Syllabus del Cambridge, per consentire, una volta concluso il percorso Pon, di sostenere l'esame e ottenere la certificazione pari al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue.

È stato un progetto impegnativo ma stimolante che ha visto l'alternarsi di momenti di lezione più tradizionale a momenti di lavoro individuale o a coppie, in cui gli alunni hanno potuto migliorare le quattro abilità linguistiche (reading, writing, speaking and

listening) fino a sentirsi più sicuri e fiduciosi delle loro capacità.

Un approccio ludico e divertente ha caratterizzato le sfide di gruppo che hanno stimolato l'apprendimento grazie ad applicazioni web e quiz on line in lingua inglese: il gruppo che rispondeva correttamente e il più velocemente possibile alle domande sugli argomenti trattati a lezione vinceva la sfida e una coppa virtuale, tra l'euforia e l'entusiasmo dei ragazzi.



Siamo così giunti, settimana dopo settimana, alla fine di un lungo percorso che ha condotto gli alunni all'esame Cambridge, da tutti sostenuto il 14 giugno presso la sede del nostro istituto, non senza un pizzico di ansia!

Ora ci si può finalmente rilassare e godere il meritato riposo, in attesa di conoscere i risultati delle prove, per poi da settembre, riprendere il cammino e vivere nuove ed entusiasmanti esperienze di apprendimento che culmineranno con l'esame di stato finale... in CLIL.



Stay tuned!

Prof.ssa Annalisa Picardi
Docente Tutor del progetto

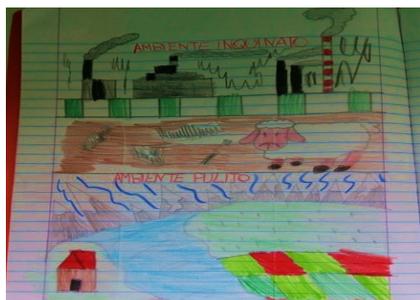
Il bello del nostro rifiuto...io lo uso



Anche nella nostra scuola si parla di educazione all'ambiente. In collaborazione con la regione Puglia e l'associazione PUGLIA X (per) NATURA, l'8 e il 14 maggio, la docente Lucia RUTIGLIANO appartenente alla suddetta associazione, ha incontrato i nostri alunni di IV scuola primaria per affrontare varie problematiche legate all'ambiente e alla sua difesa, a partire da argomenti come:

FONTI RINNOVABILE E NON, INQUINAMENTO fino a giungere a RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO.

avviato una conversazione guidata mettendo in evidenza quali sono le problematiche legate all'inquinamento ambientale, ai cambiamenti climatici, più vicine ai bambini. Gli stessi hanno partecipato con entusiasmo, interagendo con la dottoressa, esprimendo i loro punti di vista e raccontando le loro esperienze di vita.



Queste le parole di una nostra alunna Angela Mia: "se sporchiamo l'ambiente, non ci sarà futuro" e ancora "...rispettare l'ambiente assumendo comportamenti corretti come fare la raccolta differenziata, non sprecare cibo ed evitare di

A partire dalla visione di un filmato, la dottoressa ha

Gli alunni della classe 4^a Primaria

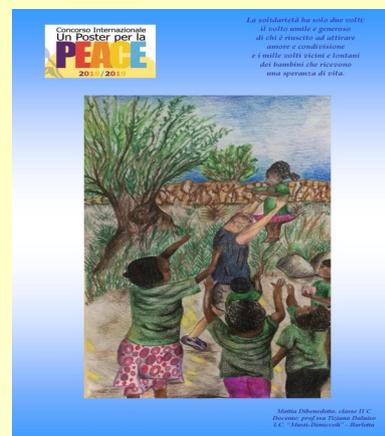


Difendiamo e proteggiamo il nostro pianeta

Concorso internazionale Un poster per la Pace



La solidarietà ha solo due volti: il volto umile e generoso di chi è riuscito ad attirare amore e condivisione e i mille volti vicini e lontani dei bambini che ricevono una speranza di vita.



Mattia Dibenedetto, classe 2^a C
Prof.ssa Tiziana Daloso

Cari lettori,

l'anno scolastico volge al termine, è tempo, perciò, di tirare le somme e fare un piccolo bilancio di questi mesi trascorsi insieme. "CIAK SI SCRIVE..." ha rappresentato un'opportunità progettuale formativa per la nostra utenza scolastica, la più completa forma di comunicazione attraverso una pluralità di linguaggi: grafico, digitale-informatico, relazionale, fotografico...E' lo strumento che insegnanti e alunni hanno utilizzato per trasmettere con opportune documentazioni le attività curriculari di classe e le iniziative del nostro Istituto con spunti di riflessioni e criticità per una crescita costruttiva. La redazione del giornalino digitale è la forma più qualificante di trasmissione di idee, sentimenti, emozioni, opinioni e considerazioni. L'interesse e la partecipazione degli alunni sono la costatazione della reale riuscita del giornalino. Con la speranza di essere stati coinvolgenti e accattivanti e di non avervi annoiati...vi auguriamo

Buone Vacanze...

La redazione:

Dirigente Scolastico: R. Carlucci

Referente : A.Ruta -

Collaboratori: C. Rizzitelli - A. Picardi - A. Lanciano - S. Tupputi - A. Occhionorelli